

Lavoro, Aprea: nostri centri per l'impiego sono modello vincente

7 aprile 2016

(Lnews - Milano) "In Regione Lombardia abbiamo fatto una precisa scelta in materia di organizzazione dei servizi, con la costituzione di una rete diffusa sul territorio costituita da operatori pubblici e privati accreditati che erogano servizi di accompagnamento nel mercato del lavoro secondo standard e costi predefiniti a livello regionale e fortemente orientati al risultato occupazionale, attraverso diverse leve, quali la remunerazione delle attività solo a inserimento lavorativo conseguito". Lo ha detto **l'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Valentina Aprea**, intervenuta a Palazzo Pirelli al convegno 'I servizi per l'impiego incontrano le imprese'.

JOB ACTS - "Sebbene abbiamo salutato con favore l'obiettivo del Jobs Act di spostare l'asse dalle politiche passive a quelle attive - ha aggiunto Aprea - e di dare ai Centri per l'impiego un nuovo protagonismo nell'erogazione dei servizi per il lavoro, sono preoccupata delle scelte che potranno essere compiute sul piano operativo per l'applicabilità della nuova disciplina del mercato del lavoro. Sono preoccupata - ha sottolineato l'assessore - dal rischio che concretamente i Centri per l'impiego siano relegati ad un'attività meramente certificatoria che, di fatto, renda molto marginale la loro operatività nell'offerta di servizi".

REGIONE LOMBARDIA - "In Regione Lombardia - ha rimarcato Aprea - abbiamo creduto fin dal primo momento nella capacità dei nostri operatori di fornire servizi di qualità per accompagnare le persone nella collocazione o ricollocazione; non vorremmo che il nostro sistema di politiche attive, che ha dato ottimi risultati sia con Dote Unica Lavoro che con Garanzia Giovani, sia compromesso o depotenziato da un modello nazionale poco efficace".

OBIETTIVO - "Il mio impegno - ha aggiunto l'assessore - è quello di continuare a presidiare il livello nazionale soprattutto con riferimento al Piano nazionale per il rafforzamento dei servizi per il lavoro, la cui approvazione è ormai imprescindibile, per dare attuazione al disegno riformatore del Governo. Mi aspetto che ci si muova davvero nell'ottica di un potenziamento dei servizi a vantaggio dei disoccupati. Infatti, identificando nei Centri per l'impiego l'unica porta di ingresso al mercato del lavoro, la capacità di prendere in carico i disoccupati per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato, in termini di stock e flusso, inciderà sui tempi di attesa dei lavoratori. Inoltre - ha concluso Valentina Aprea - ci faremo promotori di interventi migliorativi all'attuale assetto nel confronto con il Governo sul testo del decreto correttivo al decreto legislativo 150/2015 sul quale il Ministero ha annunciato di star lavorando".